



BOLLETTINO NEVE E VALANGHE DELLA

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

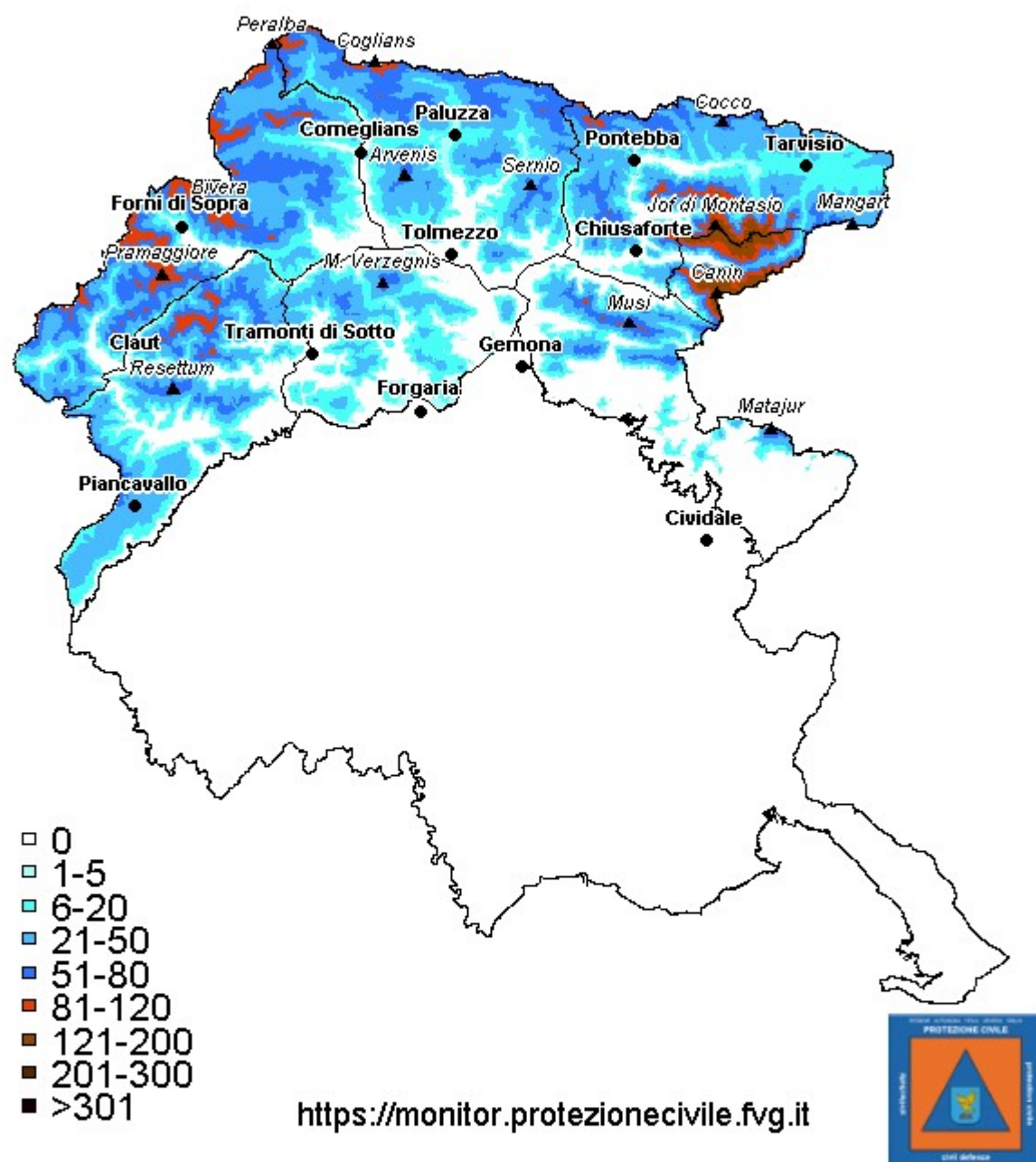
N. 11 di mercoledì 10/01/2024

Prossimo aggiornamento venerdì 12/01/2024 entro le ore 16:00

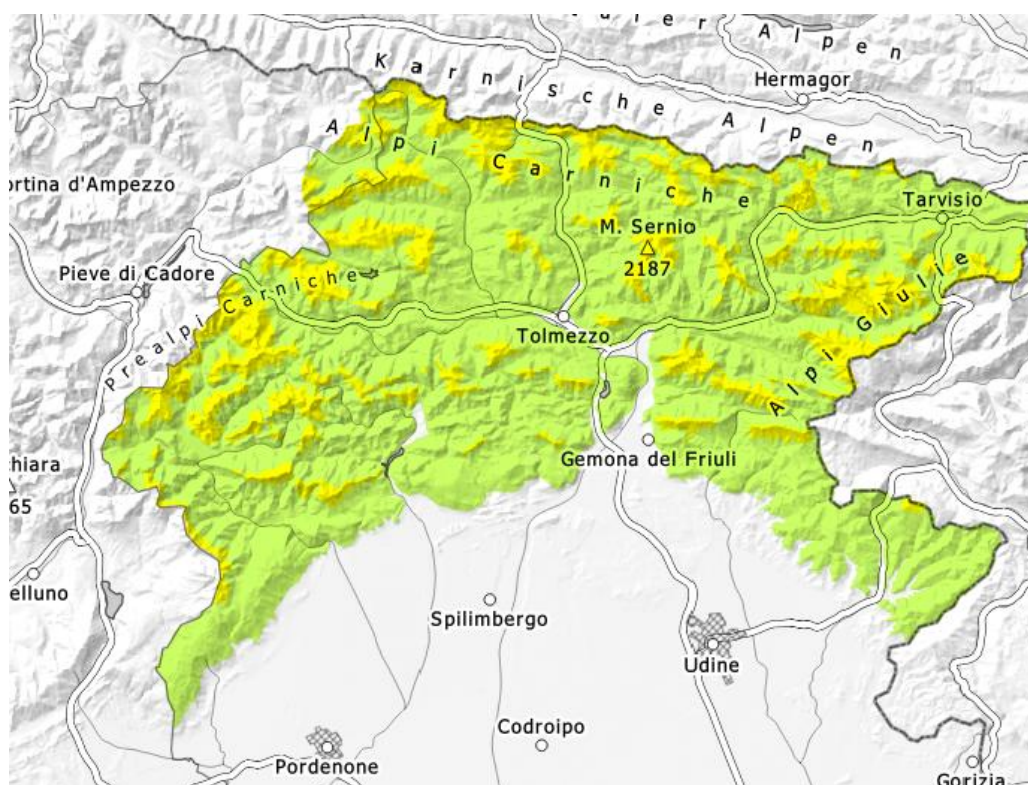
www.protezionecivile.fvg.it/it/bollettino-valanghe



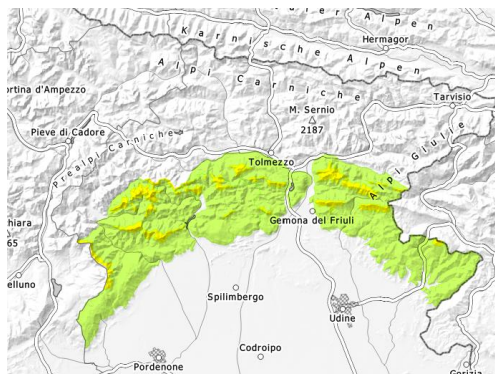
Neve al suolo -HS- ore 8:00 del 10/01/2024 : stima della distribuzione per i settori alpini [cm]



Stazione	Quota stazione (m)	Neve al suolo Hs (cm)	Neve fresca Hn (cm)	Hn3gg (cm)
Piancavallo	1275	20	0	9
Varmost M.te Simone	1870	67	0	0
Livinal Lunc	1837	174	0	0
Tarvisio S+M	794	5	0	0



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.01.2024



Neve ventata



Neve bagnata



Gli accumuli di neve ventata visibili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata visibili. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, principalmente sui pendii carichi di neve ventata e sui pendii ripidi sono ancora possibili valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

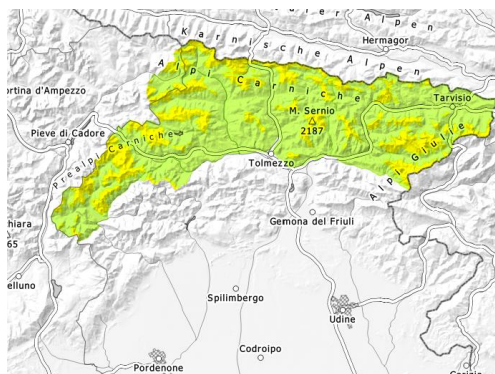
Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto sulle Prealpi al di sotto dei 2000 m circa un progressivo inumidimento del manto nevoso. Al di sotto dei 1400 m circa è presente solo poca neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 12.01.2024



Neve ventata



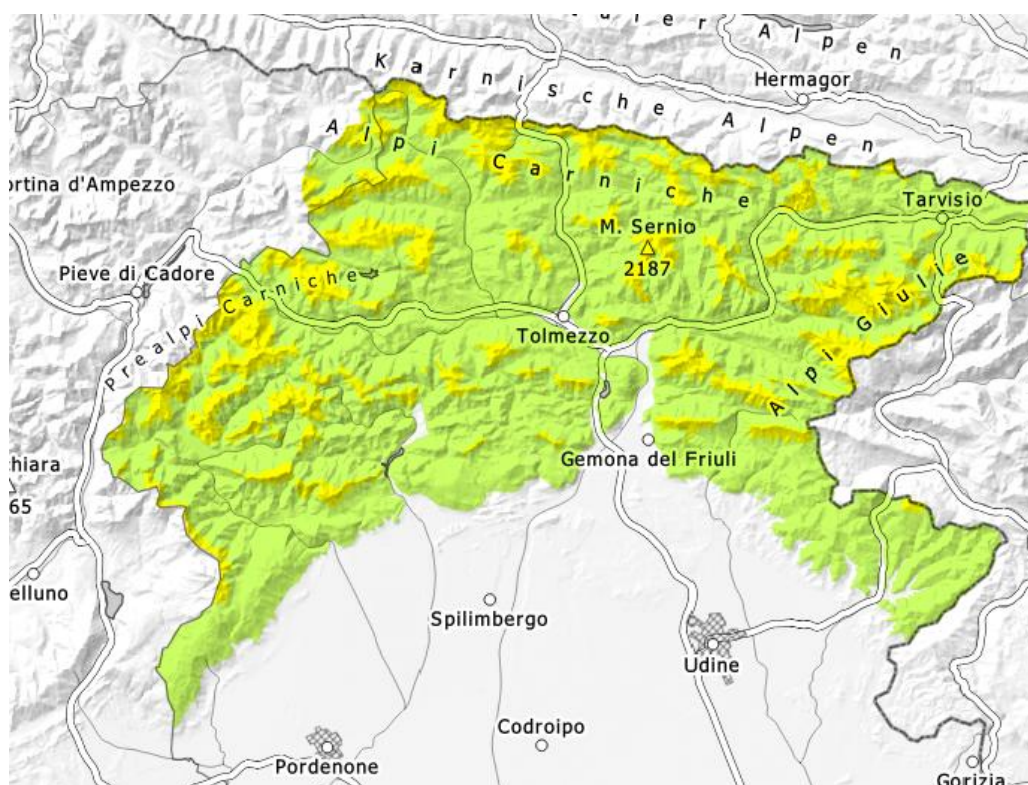
Gli accumuli di neve ventata visibili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata visibili. Nelle conche e nei canali in alcuni punti ancora marcato pericolo di valanghe. Con l'irradiazione solare, soprattutto nelle basi di pareti rocciose e sui pendii molto ripidi esposti al sole sono possibili isolate colate per lo più di piccole dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

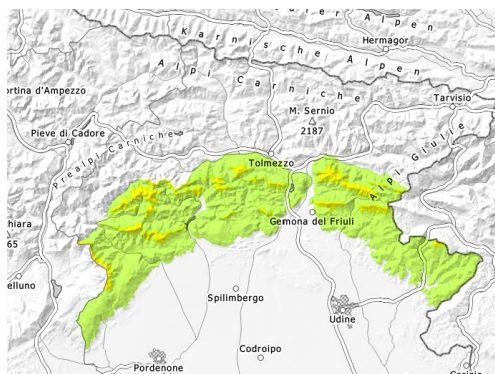
Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia liscia. All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.





Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 13.01.2024 →



Neve ventata



Gli accumuli di neve ventata visibili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata visibili. Soprattutto sui pendii molto ripidi sono ancora possibili valanghe per lo più di piccole dimensioni.

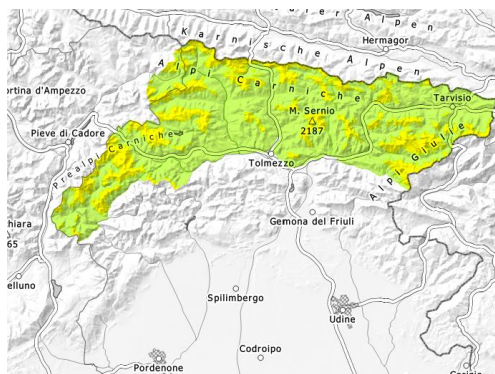
Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Le condizioni meteorologiche favoriranno un consolidamento del manto nevoso. Al di sotto dei 1400 m circa è presente solo poca neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 13.01.2024 →



Neve ventata



Gli accumuli di neve ventata visibili degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali si sono formati accumuli di neve ventata visibili. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata sono ancora possibili valanghe di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su una superficie del manto di neve vecchia liscia. All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

